



**INDUSTRIA  
SCENICA**

## MY GENERATION

**di** Serena Facchini e Ermanno Nardi

**con** Ermanno Nardi

**scenografie** Stefano Zullo e Daniele Pennati

**costumi** Daniele Pennati

**progetto audio** Federico Mammana

**disegno luci** Marco Grisa

**produzione** Industria Scenica

**con il sostegno del** Ministero della Cultura

Un giorno di fine dicembre del 2013 entriamo in una sala al primo piano di via Sant'Anna, a Vimodrone. Siamo una compagnia teatrale e cerchiamo uno spazio prove.

Questa sala ha le pareti rosse con in azzurro brillante sagome di ballerini, note musicali e bottiglie stappate con tappi volanti. Il palco ha una colonnina in cemento per il dj, il bar è tutto di specchi, mentre al centro della sala dal soffitto pende una palla stroboscopica colorata.

Siamo entrati in una balera, una originale, non rifatta, non ammodernata in stile radical chic. Una balera di un tempo. È il Dancing Everest, la storia balera della Martesana.

Piano piano ci si apre un mondo che conoscevamo solo per sentito dire. La forza, l'energia, i rituali della balera e della musica popolare anni '60-'70-'80 ci travolgono e poi coinvolgono, capiamo che in quegli anni è successo qualcosa che noi Millennials faticiamo a capire. Poi ci tornano alla mente ricordi di musicassette ascoltate dai nostri genitori e aneddoti di amori nati in sala da ballo.

Negli anni '90 noi ascoltavamo queste canzoni, che sono state il sottofondo della nostra infanzia.

Nel 2013 ritroviamo questa musica iniziando a gestire, per caso, una sala di liscio nata proprio negli anni '60. Noi volevamo fare teatro, non pensavamo di "fare balera". È la balera che ha scelto noi, con le sue luci stroboscopiche, i suoi rituali, i vestiti con i lustrini, lo stare insieme in compagnia.

La storia del Dancing Everest, balera della periferia Milanese, si incrocia ed alterna con stralci della Storia di Italia tra boom economico, fermenti politici e sociali, scontri di piazza.

Un monologo che come un viaggio ripercorre i Ruggenti '60, i Bollenti '70 e gli Evanescenti '80 attraverso la lente della musica di quegli anni, per mettere a fuoco quell'impulso, quella prorompente spinta della giovinezza verso il cambiamento, verso il futuro. Verso un mondo nuovo.

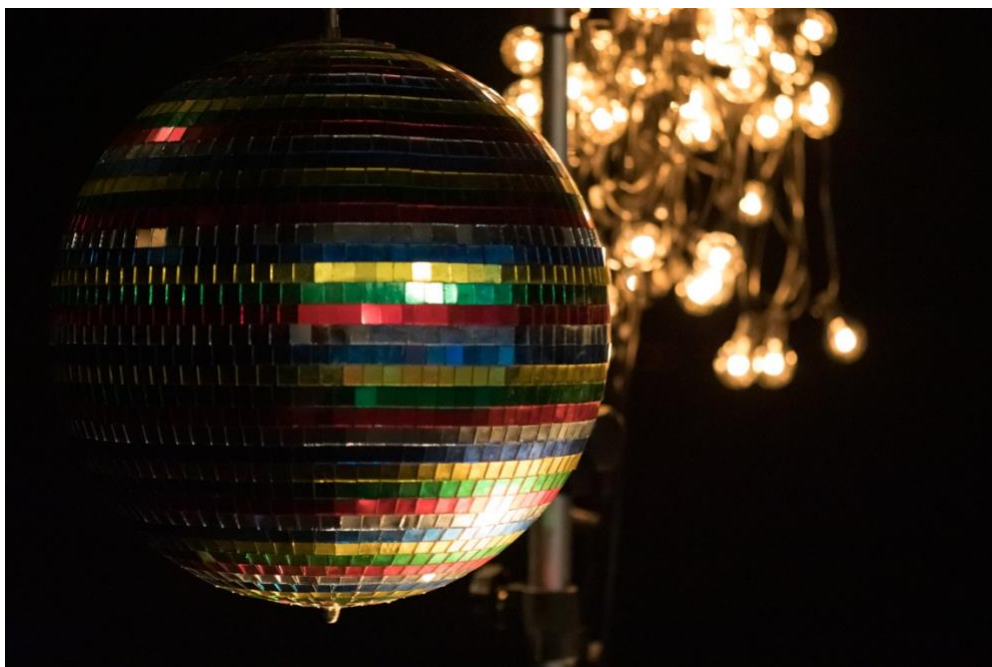
Cooperativa Sociale Circolo Industria Scenica ONLUS  
Via Sant'Anna 4, 20055 - Vimodrone (MI)  
tel. 02.36580730 - cell. 328.1216917  
C.F. e P.IVA 07881770965 | codice univoco M5UXCR1  
REA MI-1987952  
[www.industriascenica.com](http://www.industriascenica.com)



# INDUSTRIA SCENICA

*“...sarà una bella società  
fondata sulla libertà  
però spiegateci perché  
se non pensiamo come voi  
ci disprezzate, come mai  
ma che colpa abbiamo noi...”*

*The Rokes - Ma che colpa abbiamo noi, 1966*



Cooperativa Sociale Circolo Industria Scenica ONLUS  
Via Sant'Anna 4, 20055 - Vimodrone (MI)  
tel. 02.36580730 - cell. 328.1216917  
C.F. e P.IVA 07881770965 | codice univoco M5UXCR1  
REA MI-1987952  
[www.industriascenica.com](http://www.industriascenica.com)